

BOLLETTINO di DIFESA della VITE

n° 12 del 25 luglio 2025

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agro-metereologici forniti dalla capannine meteo installate sul territorio.

Agrometeorologia

Nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 24 luglio, le condizioni meteorologiche a Montepulciano hanno riconfermato un quadro tipicamente estivo. Le temperature massime diurne registrate hanno oscillato tra i 29°C e i 34°C, con punte di caldo intenso (es. 21 luglio fino a 34°C). Le temperature minime notturne, si sono abbassate attestandosi dai 22°C fino ai 13°C del 24. Si è verificato un brevissimo acquazzone ne giorno 19, con circa 1 mm di precipitazioni.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica del Sangiovese è inizio invaiatura nelle zone più tardive, fino al 40% circa delle zone più precoci.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite

Nelle aree caratterizzate da bagnature mattutine prolungate e presenza di nuova vegetazione, sono possibili nuove sporulazioni. Tuttavia, considerando l'attuale fase fenologica e l'avanzamento della stagione, il rischio rimane complessivamente basso. Fanno eccezione i vigneti con pareti fogliari ridotte o compromesse, nei quali si raccomanda di proseguire la difesa fitosanitaria, utilizzando prodotti adeguati e adattati alle condizioni specifiche del sito. Negli altri casi, in assenza o in presenza molto limitata del patogeno, si consiglia di allungare gli intervalli tra i trattamenti o, se le condizioni lo permettono, interrompere del tutto la difesa. L'intervento con un trattamento è consigliato solo nei casi in cui vi sia un concreto rischio di perdita della superficie fogliare (canopy). Se la crescita della vegetazione apicale risulta arrestata o stazionaria, è sconsigliata l'esecuzione di nuovi trattamenti. Infine, nei contesti in cui l'uva non presenti evidenti rischi sanitari, si suggerisce di valutare l'esclusione dei grappoli dalla distribuzione del prodotto fitosanitario, regolando opportunamente l'orientamento degli ugelli, al fine di limitare l'accumulo di rame sull'uva.

Oidio

Si registrano pochi casi di infezioni conidiche in atto, per lo più localizzate in zone ventose e con parete fogliare lussureggiante e mal gestita. Considerando l'umidità medio alta e le bagnature mattutine, il patogeno potrebbe rappresentare ancora un problema, pertanto si consiglia di prestare ancora attenzione all'oidio. Dunque, in funzione della zona, dell'andamento stagionale e della storicità dell'impianto, si raccomanda di valutare l'opportunità di un intervento con formulati a base di zolfo a dosaggio medio, in particolare nei vigneti più sensibili o con precedenti infezioni.

Scaphoideus titanus

Il monitoraggio degli adulti dello *Scaphoideus*, la cicalina vettrice della Flavescenza dorata, deve essere effettuato utilizzando apposite trappole cromotropiche ed ha anche la finalità di verificare l'efficacia dei trattamenti insetticidi obbligatorio eseguiti. Le trappole vanno esposte nei vigneti per due settimane (installazione in vigneto questa settimana o inizio prossima. Le trappole vanno posizionate a livello della prima coppia di fili all'interno della vegetazione, facendo in modo che le foglie non si attacchino alla trappola, collocandole nella parte del vigneto più prossima a boschi o bordure vegetali.

Tignoletta della vite

Il terzo volo è iniziato, si osservano larve di I e II età appartenenti alla terza generazione, insieme a larve di IV e V età e crisalidi della seconda generazione. Si raccomanda di proseguire il monitoraggio mediante trappole a feromoni, provvedendo alla sostituzione dell'erogatore, e di osservare attentamente l'andamento delle ovideposizioni. L'intervento insetticida è giustificato solo al superamento della soglia di tolleranza, che può variare, in base ai contesti regionali, tra il 3% e il 10% dei grappoli con presenza di uova o giovani larve.

Consigli

Per chi non lo avesse ancora fatto, in questa fase è particolarmente importante intervenire con la **definizione del corretto carico produttivo, attraverso operazioni di diradamento o selezione dei grappoli**, in funzione dell'obiettivo enologico, del potenziale del vigneto e dello stato vegetativo delle piante.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.